

prot.34/25

Roma, 28 ottobre 2025

Care colleghe e cari colleghi,

Oggi, 28 ottobre 2025, è proseguita in ARAN la trattativa per il rinnovo per il CCNL Area Funzioni Locali, durante la quale è stata presentata la proposta di contratto formulata dall'ARAN.

Nella parte normativa, per la verità piuttosto esigua, la proposta dell'ARAN:

- rafforza l'istituto del lavoro agile in particolare per i lavoratori "fragili" e con figli, consentendo l'estensione dei giorni di attività resa in modalità agile rispetto a quelle previste per il restante personale con l'accordo individuale;
- chiarisce la possibilità di utilizzare le relazioni sindacali del confronto e, su richiesta DIRETS accolta, anche della contrattazione, con modalità telematiche;
- introduce la previsione di un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali a seguito dell'informativa relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale e alle modalità attuative dello stesso;
- prevede l'obbligatorietà delle riunioni dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione almeno due volte l'anno;
- disciplina la pianificazione delle ferie per limitare le ipotesi di decadenza dal diritto alla fruizione delle stesse, ma anche per limitare le ipotesi di monetizzazione;
- chiarisce la disciplina vigente in materia di assenze per malattia;
- chiarisce che i periodi di congedo parentale sono computati per intero nella tredicesima mensilità e non comportano riduzioni di ferie e riposi;
- introduce il patrocinio legale per i casi di aggressione a danno dei dirigenti;
- disciplina meglio la materia della formazione e dell'obbligo delle 40 ore nel rispetto della "Direttiva Zangrillo", incentivando la formazione mediante modalità digitali o a distanza (FAD), nel rispetto dei requisiti di tracciabilità e attestazione della partecipazione, e puntando a valorizzare specifici percorsi di aggiornamento manageriale e organizzativo, finalizzati allo sviluppo delle competenze di leadership, innovazione e gestione del cambiamento;
- introduce una norma specifica per l'"Age management", chiamando le amministrazioni a porre particolare attenzione all'aumento dell'età media dei lavoratori, adottando strategie

mirate per valorizzare il personale lungo l'intero percorso professionale, promuovere ambienti di lavoro che sostengano la produttività individuale e l'efficienza organizzativa, rispettando le specificità e le esigenze personali, nonché le migliori condizioni di salute possibili e prevenzione di malattie professionali e infortuni sul lavoro;

- Per la parte economica, è stata confermata la volontà di migliorare l'attuale disciplina contrattuale con un progressivo riallineamento delle retribuzioni, che tuttavia, al di là della dichiarazione di principio, non ha convinto la DIRETS.

Infatti, l'ARAN ha proposto un aumento mensile di 230 € per il trattamento tabellare e un incremento medio di 90 € mensili per la retribuzione di posizione di tutte le categorie disciplinate dal contratto (Dirigenza RAL, Dirigenza PTA e Segretari), ma la DIRETS ha evidenziato che nell'applicazione pratica sussistono differenziazioni non accettabili.

Aumenti (mensili) proposti						
Riparto		Disponibilità Aumenti Mensile	Tabellar e	Posizione	Ind. S.C.	Risultat o
Dirigenza RAL		491	230	90		171
Contro proposta DIRETS Dir. RAL						
		491	230	137,88		123,12
Dirigenza PTA	Struttura Complessa	377*	230	132,46	49,07	28*
	Struttura Semplice	377*	230	84,51		28*
	Professionale	377*	230	40,85		28*
	MEDIA P.T.A.	377*	230	90*	29*	28*
Segretari	A (metrop)	400*	230	379		
	A (Capol.)	400*	230	312		
	A (<250.000)	400*	230	207		
	B (10-65)	400*	230	148		
	B (3-10)	400*	230	76		
	C	320	184	72		

*: dato medio

In particolare, nell'ambito delle risorse disponibili per ciascuna categoria e nell'ottica di un effettivo e progressivo riallineamento delle retribuzioni e di una effettiva mitigazione dell'aumento del costo della vita:



- per la Dirigenza RAL è stato chiesto il pieno allineamento con la dirigenza di II fascia dell'Area Funzioni Centrali, portando **l'incremento della retribuzione di posizione di parte fissa (con conseguenti aumenti nei valori minimo e massimo) da 90 € a 137,88 €**;
- per la Dirigenza PTA, è stato richiesto un **ulteriore sforzo** nell'aumentare quanto destinato a retribuzione di posizione di parte fissa, spostando sulla posizione almeno il 50% delle risorse attualmente destinate dalla proposta ARAN al fondo per la retribuzione di risultato;
- Per i Segretari Comunali e Provinciali pur prendendo atto che l'aumento della retribuzione di posizione fissa richiesta per la Dirigenza avrà benefici riflessi anche per i Segretari Comunali e Provinciali, grazie alla disciplina del **galleggiamento** (in concreto più vantaggiosa, rispetto agli aumenti proposti da ARAN), in sintonia con le altre Organizzazioni Sindacali non si ritiene utile destinare a risultato una quota dell'1,15% della quota contrattuale, come proposto da parte datoriale, anche se l'intero importo o una parte di esso può essere destinato a Welfare. Inoltre, è stato richiesto di innalzare, entro il limite del 15%, la retribuzione di posizione massima prevista per le Città Metropolitane e per le Città capoluogo, anche per gli altri Enti

Per la Dirigenza PTA, inoltre, si è sottolineato come costituisca un'anomalia anacronistica, peraltro lontana dalla realtà, la possibilità di conferire, soprattutto alla dirigenza amministrativa, incarichi di natura professionale, posto che gli stessi indubitabilmente svolgono sempre attività gestionale propria della direzione di una struttura, chiedendo un intervento che risolva tale anomalia, con la necessità di procedere a un futuro riallineamento generale della retribuzione di posizione minima tra tutte le categorie dirigenziali disciplinate dal CCNL Area Funzioni Locali.

Per la parte normativa, DIRETS ha insistito sulla necessità di approfondito esame del documento trasmesso in relazione alla disciplina del licenziamento disciplinare (volto a escludere la possibilità di licenziamento con sentenza non definitiva) e al riallineamento della disciplina del patrocinio legale.

Nel corso della trattativa, la DIRETS ha inoltre richiesto lo specifico riconoscimento dell'indennità di agente di pubblica sicurezza a favore dei dirigenti della polizia locale al pari del personale del comparto preposto a tali attività".

Inoltre, per i Segretari Comunali e Provinciali si è manifestata l'esigenza di avviare, a latere delle trattative contrattuali, un momento di confronto attraverso la istituzione di una commissione paritetica o altro organismo partecipativo simile, utile a sviluppare le tematiche



inerenti l'innalzamento della prima fascia di ingresso e, conseguentemente la disciplina per l'accesso alle altre fasce professionali e la relativa progressione in carriera, in parallelo al tavolo tecnico istituito presso il ministero dell'Interno. Questo sarebbe utile, pur nel rispetto delle prerogative spettanti alla Parte politica, in particolare con riferimento agli aspetti finanziari e normativi di modifica, per non esautorare le competenze del tavolo contrattuale previste dal DPR 465/1997. Naturalmente nel rispetto e prerogative, che si ritengono prioritarie, del tavolo tecnico istituito presso il Ministero dell'Interno.

L'Aran ha già convocato il tavolo per il prossimo 11 novembre alle ore 11.00.

Buon lavoro a tutti, vi terremo informati.

VITTORIO ELIO MANDUCA
Vicesegretario Generale Direts

MARIO SETTE
Segretario Generale Aggiunto Confedir
Segretario Generale Direts

GIAMPIERO VANGI
Responsabile Sezione
Segretari Comunali e Provinciali